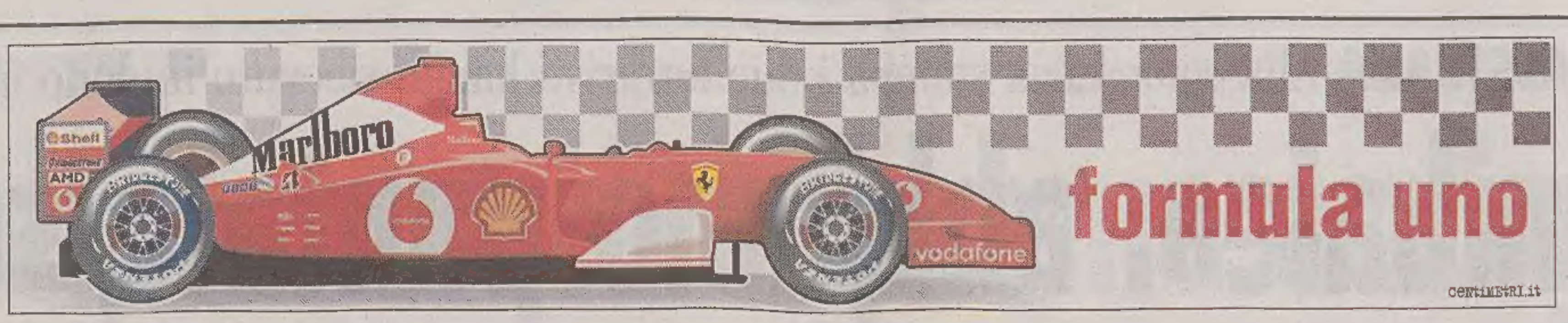
Shell
di Gustin Franco
TRIESTE - Via Locchi, 3
Tel. 040.305071



Shell
di Gustin Franco
TRIESTE - Via Locchi, 3
Tel. 040.305071

FORMULA 1 WORLD CHAMPIONSHIP

GRAN PREMIO DI AUSTRALIA Parte domattina la nuova stagione. La griglia di partenza diventa una scommessa

Schumi vuole il mondiale, non questa tappa

La Ferrari parte a Melbourne con due F2004 modificate e sembra in lieve ritardo sugli avversari

Schumi campione anche di beach volley abbracciato dalla compagna di squadra, oro alle Olimpiadi, Kerri Pottharst.

MELBOURNE Domattina il via alla nuova stagione: occhio alle McLaren di Raikkonen e Montoya Assalto al trono Ferrari. Rivali determinati e nuove regole da scoprire, rieccoci. Ansiosi e frastornati come poche volte è successo nell'ultimo decennio. Colpa delle nuove regole, che hanno stravolto radicate tradizioni e storici equilibri, rivoltando la F1 fino dalle radici.

A Melbourne scatta il primo Gp della stagione, e mai appuntamento è arrivato così tempestivo. La febbre da carenza di prestazioni, in certi casi, nelle ultime settimane ha raggiunto livelli da panico. Alcune illazioni e un eccesso di gossip interessato hanno mandato in tilt i neuroni di un mondo abituato da troppo tempo a ragionare con discreta razionalità. Il nuovo, la necessità di improvvisare, non esistendo possibilità di confronto con parametri precedenti, ha riportato all'anno zero motoristi e gommisti. I progettisti hanno lavorato come carbonari, nel timore che la concorrenza potesse copiare l'intuizione potenzialmente vincente.

E allora un consiglio, alla vigilia del primo start: dimenticate alla svelta tutto quello che fino all'anno scorso vi è sembrato usuale, per non dire scontato, nel mondiale a ruote scoperte più cliccato del pianeta. Il panorama su cui nei prossimi giorni spazieranno gli occhi elettronici del Grande Fratello multimediale appartiene a un mondo diverso, alieno rispetto al territorio dominato fino a qualche mese fa dal grande Dittatore Rosso. Le novità volute e imposte dalla Fia (Federazione internazionale dell'automobile), trasformeranno in una scommessa anche la griglia di partenza. Insomma, si volta pagina. Benvenuti (finalmente) nella F1 del terzo millennio.

Da sei anni la prima domanda, a ogni inizio di stagione, è la seguente: riusciranno i nostri eroi di Maranello a ripetere le imprese dell'anno precedente? Il sole australe domattina avrà un merito certo: toglierà la F1 2005 dal cono d'ombra sotto il quale si è nascosta durante i lunghi (e secretati) test invernali. Lasciamo perdere per un attimo il problema delle monogomme e del motore che deve durare per due Gp: se nei test effettuati saltabeccando tra Jerez, Valencia ed Estoril quasi tutti i top team hanno preferito spegnere i monitor, per evitare di pubblicizzare prestazioni e tempi sul giro, qualche motivo ci dev'essere.

Esiste un solo dato certo, sul quale sono d'accordo tutti gli osservatori: la Ferrari, che schiera in Australia due F2004 modificate, è in leggero ritardo rispetto a quanto hanno fatto vedere finora McLaren-Mercedes e Renault. Sullo stesso piano delle rosse anche la Bar-Honda, mentre la Williams-Bmw s'è nuovamente persa per strada. Partiamo da qui, allora, per assemblare un pronostico credibile. Se facciamo parlare i cronometri, a Melbourne la favorita sarà sicuramente la McLaren. Pazzesco spunto velocistico, buona affidabilità globale, due piloti (Raikkonen e Montoya) guasconi quanto basta per suonarsele anche a vicenda. I test l'hanno incoronata campione d'inverno assieme alla Renault, ma a differenza del team francese, la scuderia gestita ancora da Ron Dennis possiede l'innegabile capacità di gestire due piloti alla pari. Come ricordano storici binomi quali Senna-Prost e Hakkinen-Coulthard.

A favore della Ferrari, anche accettando per buoni i mediocri risultati dei test, gioca la perfezione assoluta della macchina organizzativa. E la capacità, innata, di rendere affidabile anche l'ultimo ritrovato della tecnologia più esasperata.

Michael Schumacher ha detto, sorridendo, che il suo obiettivo non è il successo di tappa, ma il titolo mondiale. Conoscendolo, dubitiamo di poterlo vedere nelle vesti del comprimario. In attesa della F2005 l'unica scheggia impazzita resta lui, l'uomo dei record.

Riccardo Roccato

■ QUALIFICHE

Decide la somma dei tempi Un giro oggi, l'altro domani

Al lavoro nel box della Ferrari.

MELBOURNE Dalle qualifiche con somma dei tempi ai motori che devono resistere per due gare Il mondiale si presenta con un volto nuovo. Ecco le principali novità regolamentari che condizionano la stagione 2005 Si presenta in Australia la Formula Uno della grande rivoluzione.

Qualifiche. Quest'anno la pole position verrà assegnata mediante somma dei tempi. Il primo verrà staccato oggi e sarà un giro tirato vecchio stile, con le monoposto scariche di benzina. Il secondo crono è in programma domani mattina, ma questa volta la monoposto sarà già in assetto da gara, ovvero con la quantità di benzina necessaria per il primo stint della corsa. Se un pilota non completerà uno dei due giri partirà dal fondo dello schieramento nell'ordine di classifica dei singoli giri realizzati, se invece saltasse entrambe le sessioni partirà dal fondo dello schieramento, preceduto anche dagli altri conduttori che, nella stessa situazione, possiedono un numero di gara inferiore.

Motore. Un propulsore servirà per coprire due Gp e relative prove. Un pilota costretto al ritiro per una panne al motore potrà cambiarlo nella gara successiva senza incorrere in penalità. Se invece un concorrente qualificato cambia motore nel Gp successivo allora pagherà dieci posizioni in griglia, mentre chi sostituisce l'unità nel weekend partirà dal fondo, con l'obbligo comunque di qualificarsi.

Orari. Cambia l'agenda del fine settimana. Il venerdì sarà dedicato anche quest'anno alle prove libere (con McLaren, Sauber, Toyota, Red Bull, Jordan e Minardi autorizzate ad utilizzare una terza monoposto). Il sabato, dopo le due sessioni al mattino, qualifiche dalle 13 (le 12 per le gare americane). Domenica mattina alle 10 seconda sessione di qualifica, semafori spenti alle 14.

Marco M. Nagliati

2005 I 19 GRAN PREMI

FORMULA 1 — Il calendario definitivo 2005. Fa il suo esordio assoluto il GP di Turchia

6 marzo	Australia	MELBOURNE
20 marzo	Malesia	SEPANG
3 aprile	Bahrain	BAHRAIN
24 aprile	San Marino	IMOLA
8 maggio	Spagna	BARCELLONA
22 maggio	Monaco	MONTECARLO
29 maggio	Europa	NURBURGRING
12 giugno	Canada	MONTREAL
19 giugno	Stati Uniti	INDIANAPOLIS
3 luglio	Francia	MAGNY-COURS
10 luglio	Gran Bretagna	SILVERSTONE
24 luglio	Germania	HOCKENHEIM
31 luglio	Ungheria	BUDAPEST
21 agosto	Turchia	ISTANBUL
4 settembre	Italia	MONZA
11 settembre	Belgiô	SPA
25 settembre	Brasile	SAN PAOLO
9 ottobre	Giappone	SUZUKA
16 ottobre	Cina	SHANGHAI

ANSA-CENTIMETRI

■ CURIOSITÀ

Entro stamane bisogna comunicare la sua scelta e con quella dovranno essere disputate le due sessioni di prove e la gara di domani

Per un Gp ogni pilota ha 11 treni di gomme da scegliere

MELBOURNE Cambia anche la gestione delle gomme. Basterà contingentare le gomme per rallentare le monoposto? Lo dirà il Gp di Australia, anche se i recenti test invernali mostrano monoposto ormai veloci come quelle in versione 2004. Da Melbourne ogni vettura disporrà, per l'intero fine settimana, di quattro treni di gomme da asciutto, quattro da bagnato e tre per le condizioni estreme.

Ogni pilota dovrà scegliere entro le 8 di sabato mattina con quale tipo di gomme presentarsi in pista ed entro le 12 il treno prescelto (per le due sessioni di qualifica, i giri di formazione della griglia e la gara) verrà di conseguenza punzonato. Solamente motivi di sicurezza consentiranno di cambiare l'unico pneumatico sostituibile per regolamento; l'operazione, oltretutto, non potrà avvenire in contemporanea con il rabbocco di benzina.

Cambiano le cose in caso di pioggia: con l'asfalto viscido i pit stop ritornano liberi

Cambiano radicalmente le cose, invece, in caso di pioggia; con l'asfalto viscido i pit stop ritornano liberi, questo per evidenti motivi legati alla sicurezza. Già non mancano le polemiche da parte di chi ritiene la mossa un boomerang nei confronti della tutela dei piloti in pista, nonché un palliativo alla nomina di un fornitore unico, unica mossa utile per rallentare le monoposto. Ma chi fra Bridgestone e Michelin è disposta a rinunciare?

m. m. n.

Nuova Opel Astra SW.
La passione continua.
Motori da primato, come il 1.9 CDTI da 150 CV e il benzina 2.0 Turbo da 200 CV, i più potenti nel segmento. Una gamma unica di 9 propulsori, tutti in linea con le normative Euro 4. Così, nei comuni che lo consentono, hai il via libera anche con le targhe alterne e con i blocchi del traffico.
OPEL EURO4 NON STOP
Nuova Astra Station Wagon da € 13.900 e berlina da € 13.250
In più finanziamento agevolato, anche senza anticipo*

Panauto
Sede in Trieste Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO) Zona Artigianale Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD) Via del Commercio, 12 Tel. 0431.929441
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com
Opel. Idee brillanti, auto migliori.
www.opel.it *Informazioni in sede.

FORMULA 1 WORLD CHAMPIONSHIP

GRAN PREMIO DI AUSTRALIA Alla conferenza stampa i due ferraristi hanno ricevuto in dono uno strumento musicale dagli aborigeni

Il «cannibale»: abbiamo puntato sull'affidabilità

Il campionato quest'anno prevede 19 gare. Se va male la prima c'è tutto il tempo per recuperare

MELBOURNE Il tedesco della Ferrari getta uno sguardo sul primo appuntamento e sulla stagione mondiale È Schumacher, è il «cannibale». Il campione: chi mi conosce lo sa, corro per vincere: «L'affidabilità è più importante: giusto iniziare con la F2004».

Michael Schumacher aborigeno ad honorem in terra d'Australia. E Barrichello con lui. I due piloti Ferrari hanno ufficialmente inaugurato a Melbourne la loro stagione di Formula Uno ricevendo in dono in occasione della loro prima conferenza un «didgeridoo», sorta di lungo bastone cavo che gli aborigeni usavano per segnalare la loro presenza a chilometri di distanza. Gli aborigeni insegnano che nel «didgeridoo» si soffia forte e ne esce un suono che funziona come segnale. Quello che Schumacher e Barrichello intendono dare domenica all'Albert Park, dove per la prima volta negli ultimi anni non partiranno con la consapevolezza di vincere.

Ma, esattamente come con il «didgeridoo», dalle loro «vecchie» F2004 diranno, come un ancestrale soffio aborigeno, che checchè ne dicano gli avversari, in pista ci sono anche loro. Solo un soffio, forse, ma rosso. Dunque capace di incutere timore, mentre la F2005 muove i primi passi.

«È così - ha ammesso Schumacher, apparso in grande forma - non dobbiamo preoccuparci nell'ammettere che siamo un po' indietro rispetto agli altri. È una decisione che abbiamo preso con cognizione di causa, quando abbiamo optato di puntare sull'affidabilità. Se avessimo voluto avremmo potuto avere a disposizione la nuova macchina qui a Melbourne, ma avremmo messo a rischio la sua tenuta».

Sarebbe stato un errore, perchè l'affidabilità quest'anno è l'elemento chiave del campionato. «Non si può criticare la Ferrari perché ha deciso di cominciare la stagione con la macchina vecchia ha spiegato Schumi -. Dopo tutti i risultati che abbiamo ottenuto sarebbe una critica ingiusta. Tanto più che quest'anno il campionato è lungo, dura ben 19 gare, dunque c'è tutto il tempo per recuperare anche nel caso in cui il primo Gp non andasse bene. Con le nuove regole, però, non so se riusciremo a dominare come gli altri anni. Gli avversari sono molto cresciuti e hanno pacchetti competitivi».

Detto questo, Schumacher si presenta a Melbourne con lo spirito di sempre («sono qui per cercare di vincere»), entusiasta di cominciare la nuova stagione e convinto di poter puntare al suo 8.o titolo mondiale: «Ho 36 anni, so bene cosa sto facendo. Chi mi conosce sa che corro sempre per vincere. A Melbourne sarà dura e a Sepang ancora di più, in quel caldo gomme e motore dovranno a maggior ragione dare prova di essere affidabili. Ma sono convinto che anche quest'anno si può puntare alla vittoria. L'importante non è vincere la prima gara, è vincere il campionato».

Realistica prudenza, dunque, nelle parole di Schumi che risponde in questi termini a coloro che, come suo fratello, predicono una stagione di declino per la Ferrari.

Tranquillo Schumi dopo l'assaggio 2005 al circuito.

Meccanici della casa di Maranello al lavoro dopo il primo test sul circuito di Albert Park.

L'ALBO D'ORO

GP d'Australia

1985	Keke Rosberg	Williams
1986	Alain Prost	McLaren
1987	Gerhard Berger	Ferrari
1988	Alain Prost	McLaren
1989	Thierry Boutsen	Williams
1990	Nelson Piquet	Benetton
1991	Ayrton Senna	McLaren
1992	Gerhard Berger	McLaren
1993	Ayrton Senna	McLaren
1994	Nigel Mansell	Williams
1995	Damon Hill	Williams
1996	Damon Hill	Williams
1997	David Coulthard	McLaren
1998	Mika Hakkinen	McLaren
1999	Eddie Irvine	Ferrari
2000	Michael Schumacher	Ferrari
2001	Michael Schumacher	Ferrari
2002	Michael Schumacher	Ferrari
2003	David Coulthard	McLaren
2004	Michael Schumacher	Ferrari

ANSA-CENTIMETRI

SCONTRO FUORI PISTA

Tutte le altre case al momento sembrano d'accordo a studiare dal 2008 un altro mondiale. Toyota e Honda sono più vicine a Bmw, DaimlerChrysler e Renault

Solo le Rosse hanno firmato il rinnovo del Patto della Concordia

Naomi Campbell con Slavica, moglie di Bernie Ecclestone, boss della Fom.

MELBOURNE Solo la scuderia di Maranello ha raggiunto l'accordo con Fia e Fom, lo scontro è fuori pista. Polemiche dopo il rinnovo del Patto della Concordia Tutti contro la Ferrari. Già visto, ma questa volta si arriva al via della stagione iridata con il conflitto che, tra un mondiale e l'altro, si è spostato anche fuori dalla pista.

L'ultima rissa dei padroni del Circus ha per oggetto il famoso «Patto della Concordia». La Ferrari, prendendo un po' tutti in contropiede, lo ha firmato rinnovandolo lo scorso 19 gennaio, di concerto con Fia (la Federazione internazionale) e con Fom (Formula One Management, ovvero Ecclestone) fino al 2012 (la scadenza dell'accordo precedente era per il 2008).

In parole povere, non tanto poi trattandosi di Formula Uno, è, al solito, una questione di soldi.

All'origine della nascita della Gpwc, il consorzio di produttori che aveva minacciato di creare un altro mondiale nel 2008, c'era in fondo la vicenda della ripartizione degli utili del Circus, che le grandi scuderie contestavano per come erano gestiti da Ecclestone.

La firma del nuovo accordo da parte della Ferrari, in fondo, imbocca la stessa strada di un maggior riconoscimento di tipo finanziario ai protagonisti del mondiale. Il che lascia presupporre un riconoscimento particolare per la Ferrari, si parla di 70-80 milioni di euro all'anno contro i precedenti 35, che resta una presenza fondamentale per il Circus.

Logicamente, dal versante opposto degli schieramenti, la svolta non è stata gradita, anche se la Ferrari ha reso noto di aver segnalato da tempo di non sentirsi più legata al gruppo dei grandi costruttori.

Con il passare dei giorni il fronte del Gpwc non solo non si è ridotto a più miti consigli, ma ha registrato il sensibile avvicinamento di chi finora era rimasto del tutto fuori: Toyota e Honda sono ora più vicine alle posizioni di Bmw, DaimlerChrysler (Mercedes) e Renault.

Tra chi si affanna ad assicurare che non c'è alcuna rottura e chi invece continua ad essere fortemente critico nei confronti di Fia e Ferrari si arriva comunque al via del Mondiale con una divisione piuttosto netta.

Le voci di un mondiale alternativo cominciano a prendere quota dopo la riunione di Cliveden con relativo documento sottoscritto: i cinque giganti dell'industria potrebbero teoricamente rifornire ciascuno un team «satellite» fino ad arrivare a uno schieramento di 20 vetture. Difficile pensare a una Formula Uno senza le Rosse di Maranello. Ma lo scontro rimane.

SUZUKI
UNA STRADA TUTTA TUA

SUZUKI JIMNY. LA VACANZA CHE TI SEGUE.

Lo spirito dell'estate, vivilo tutto l'anno. Concentrato in un fuoristrada piccolo nelle dimensioni, ma dalla grande personalità. Oggi con nuovi, comodi, eleganti interni. Mettilo alla prova dai concessionari Suzuki, appena entrato ti sentirai già in spiaggia.

Assistenza 3 anni su strada MONDIAL ASSISTANCE · Suzuki raccomanda HELIX · SUZUKI SERVIZI FINANZIARI

Consumo combinato da 6,1 a 7,3l/100 Km - emissioni CO_2 da 162 a 174 g/Km

www.suzuki.it

AUTOLINE TRIESTE Srl
Strada delle Saline, 2 - 34015 Muggia (TS) tel. 040 232371 - fax 040 232495
info@autolinesrl.it www.autolinesrl.it

GRAN PREMIO DI AUSTRALIA Colpo di scena a favore della scuderia di Faenza ma nella notte appena trascorsa potrebbero essere giunte novità

Minardi, la Corte suprema accoglie il ricorso

Replica la Fia: una situazione che apre scenari mai visti nel Campionato mondiale

MELBOURNE Nuovo colpo di scena nel caso-Minardi, che apre scenari inesplorati su quali siano in materia di Formula Uno i limiti e le competenze del diritto sportivo e quelli della giustizia ordinaria dei singoli Stati: la scuderia di Faenza, che insiste nella sua richiesta di voler partecipare al Gran premio di Australia nonostante le sue vetture non siano conformi al regolamento, ha diffuso una nota in cui sostiene che un giudice australiano le ha dato ragione.

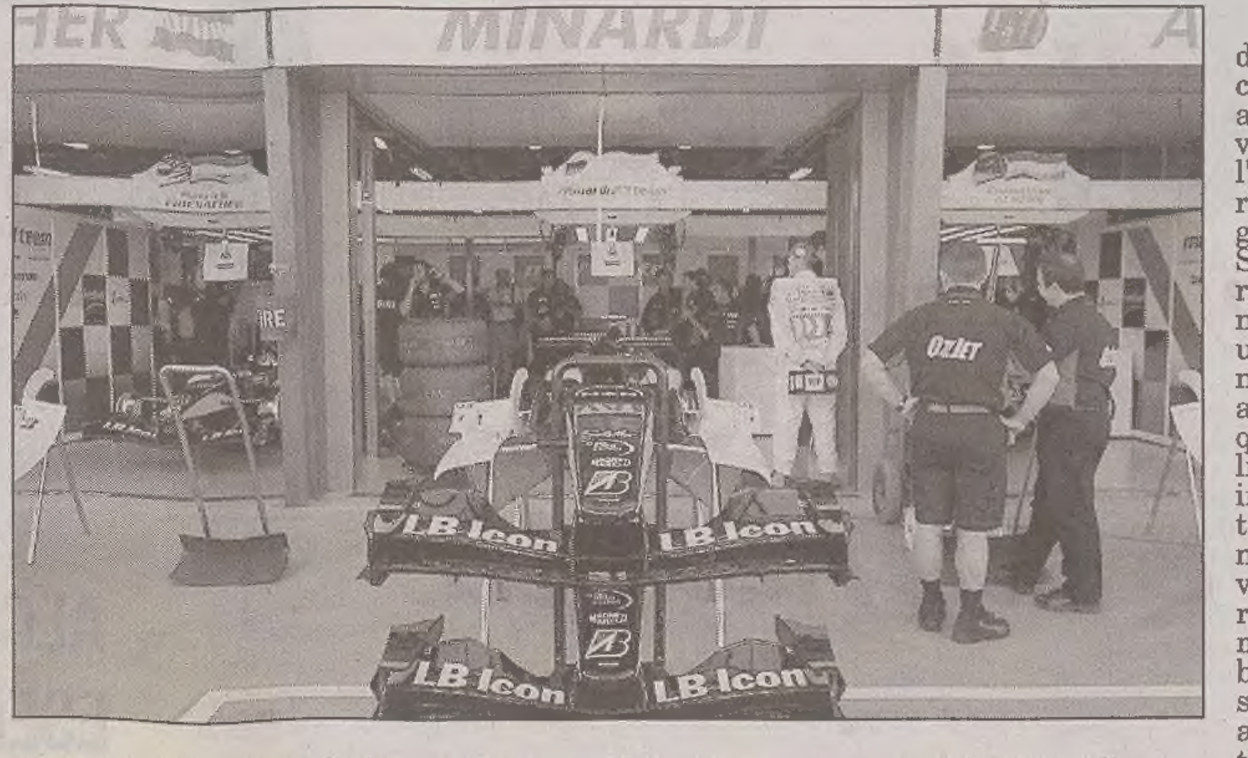
Non solo: in giornata - ha reso noto la Minardi - alcuni funzionari della Corte Suprema dello Stato di Victoria avrebbero consegnato alla Fia un'ingiunzione del giudice Justice Hapersberger in base alla quale si intimava di concedere alle scuderia il diritto di correre nonostante le sue monoposto siano non conformi al regolamento.

«Mr Justice Hapersberger, della Corte suprema dello Stato di Vittoria - si legge nella nota della Minardi - ha concesso questo pomeriggio "un'ingiunzione interim" che permetterà al team Minardi di partecipare alle sessioni di prove libere e qualifica del Gran premio di sabato (oggi, ndr) con vetture in specifiche motore e telaio 2004. La prossima udienza è prevista per domani (alle 14.15 ore australiane), occasione in cui la Fia potrà impugnare il provvedimento e presentare le proprie istanze». Nelle prossime ore si potrà perciò sapere che cosa succederà sull'Albert Park.

Questa ingiunzione ha creato sorpresa e imbarazzo nella Fia. «La questione è molto, molto delicata - ha detto a Melbourne il portavoce della Federazione Internazionale, Richard Woods -. È evidente che se dovesse davvero prevalere la linea della Minardi questo andrebbe a costituire un un precedente pericoloso, si aprirebbero scenari inesplorati per la Formula Uno». Perché, di fatto, verrebbe meno la competenza della Fia sulle regole che governano la Formula Uno. La vicenda resta aperta.

Domani (la notte appena trascorsa per l'Italia) la nuova puntata del caso-Minardi.

In precedenza anche la Fia aveva detto no alla Minardi: o le monoposto della scuderia di Paul Stoddardt si sarebbero presentate in pista conformi al regolamento, oppure non avrebbero potuto partecipare al Gran premio d'Australia. Questa era stata la decisione ufficiale presa dalla federazione internazionale che, dopo aver esaminato il rapporto tecnico sulle macchine di Stoddardt, aveva comunicato ufficialmente che «nella carrozzeria le due monoposto non risultano conformi al regolamento. Potranno partecipare al Gran premio d'Australia se, al contrario, si presenteranno con requisiti idonei».



In attesa delle ultime decisioni al lavoro a Melbourne i meccanici della Minardi.

Paul Stoddardt parlando con i giornalisti australiani aveva annunciato l'intenzione di rivolgersi al giudice dello Stato di Victoria. Tuttavia nel comunicato ufficiale la Minardi non ha accennato a questa eventualità poi messa in pratica, limitandosi ad annunciare sulla vicenda «ulteriori aggiornamenti». È probabile che la scuderia riesca a prendere parte alle qualifiche del Gran premio. Ma con una macchina regolare.

Dopo essere stata signorilmente in silenzio per due giorni, la Ferrari aveva deciso di dire la sua sul caso Minardi. E ha deciso di dire «basta, è stato fatto troppo rumore per nulla».

In questi termini si è espresso il direttore generale della scuderia di Maranello, Jean Todt, che ha inviato una lettera al proprietario della Minardi, Paul Stoddart, il quale da un paio di giorni sosteneva la tesi secondo cui «la Ferrari boicotta la Minardi» e di fatto le impedisce di prendere parte al Gran premio d'Australia.

«Caro Paul - ha invece sostenuto Todt nella sua risposta a Stoddart - la Ferrari non ha proprio nulla contro la Minardi, ci mancherebbe». La Ferrari sarebbe anche stata disposta a firmare la tua richiesta di correre il Gp d'Australia con vetture non conformi al regolamento, «ma solo a due condizioni: 1) che il tuo appello fosse stato firmato da tutti i team; 2) che anche la Fia si fosse detta d'accordo». Nè l'una nè l'altra di queste condizioni si sono verificate.

«Mi spiace per la Minardi - ha commentato Todt dopo le prime prove libere di Melbourne, alle quali la Minardi non ha partecipato - ma le regole sono regole: se si vuole stare in un gioco bisogna rispettarne le regole. Sostenere invece , come è stato fatto, che la Ferrari è contro la Minardi è ridicolo».

Sulla vicenda Minardi, secondo Todt è stato fatto «troppo rumore per nulla. O, come direbbe Shakespeare, "Much ado about nothing"» ha commentato il direttore Ferrari.

PUNTO DI VISTA

Briatore «non ne può più» della vicenda di Stoddart

MELBOURNE «Mah, forse alla Minardi non sapevano che qui a Melbourne all'inizio di marzo si sarebbe corso un Gran premio». Flavio Briatore «non ne puo più» di sentir parlare della vicenda di Paul Stoddart e dal paddock di Melbourne la liquida così.

Per due giorni consecutivi il caso Minardi ha attirato su di sè l'attenzione dei media di mezzo mondo, segnando nei fatti l'inizio della stagione 2005 della F1. «Ma adesso se permettete parliamo di cose serie - ha detto Briatore - . A me 'sta roba mi ha un po' "rotto", la Minardi non è una priorità della F1. È vero, ho firmato anch'io il suo documento. Ma solo perchè sarà venuto venti volte a chiedermelo e a un certo punto non sapevo più come togliermelo dalle scatole. Il fatto è che in questa vicenda Paul ha torto marcio: le regole sono regole. Se vuoi giocare devi rispettarle, altrimenti sei fuori dal gioco. Punto».

Paul Stoddart

È con questa grinta che il team manager della Renault affronta l'inizio di una stagione che potrebbe riservare alla scuderia francese molte soddisfazioni. «Ho letto da qualche parte che punteremmo al titolo, sia quello Piloti, sia quello Costruttori. Io preferisco volare più basso e metterla in questi termini: dopo i test invernali, e dopo le prime prove qui a Melbourne, siamo soddisfatti. Perchè siamo là dove ci aspettavamo di essere». Cioè alla pari con gli avversari.

Il divario che separava Renault dalla Ferrari è stato colmato e la squadra è pronta a giocare ad armi pari con gli avversari. «Lo dico convinto ha spiegato Briatore e se il buon giorno si vede dal mattino, ecco, posso dire che per noi questo è un buon mattino».

Sia Alonso sia Fiscella si sono detti soddisfatti delle prime risposte avute in pista dalla loro R25. A prescindere dal risultato delle qualifiche sanno che la nuova monoposto è all'altezza di una sfida mondiale. «Lo dico con tutta sincerità: Fernando e Giancarlo sono la coppia più stabile e consistente della F1. Addirittura meglio della coppia Schumacher Barrichello. Credetemi, ne ho visti di piloti nella mia vita. Ma questi due sono bravi davvero».

E Raikkonen-Montoja? «Dipende per cosa», ha risposto Briatore con una battuta. «Comunque Raikkonen mi piace molto e l'ho esplicitamente difeso quando è finito sui giornali dopo essersi ubriacato. Che male c'è? Questi ragazzi hanno 23 anni, se non le fanno adesso le loro sciocchezze quando le devono fare?».

Quanto alle nuove regole, Briatore ha ribadito che «buone o cattive che siano, l'importante è che siano uguali per tutti. Anche per questo non sono d'accordo con la normativa sui test: c'era un gentlement agreement sul farli solo il venerdì. D'accordo in 9 su 10. Chi è stato quello contro? La Ferrari. Ha sbaragliato tutti gli agreement che c'erano. Eravamo d'accordo che durante i weekend non si facevano test, invece loro sono lì a farli».

Sì, ma loro devono sviluppare le Bridgestone, che sono grosso modo al 20% del chilometraggio fatto finora dalla Michelin: «Questo è vero ha risposto Briatore ma non e colpa mia».

ATTESA

Dalle 4 la gara in diretta all'auditorium di Maranello

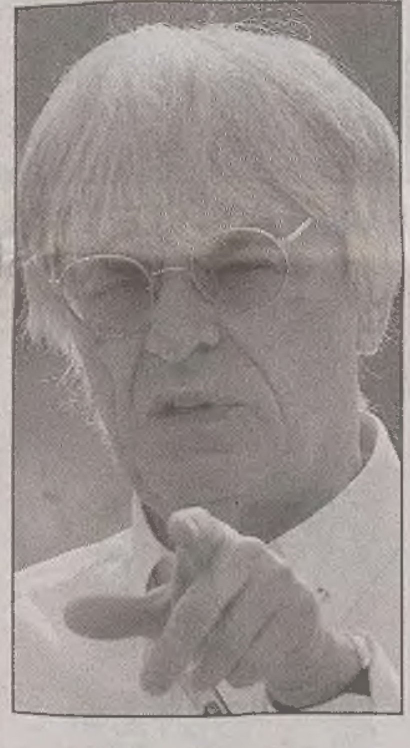
MARANELLO C'è attesa a Maranello per la partenza del nuovo Campionato mondiale di Formula uno, con il Gp d'Australia a Melbourne. Come da tradizione, la città del Cavallino seguirà la Ferrari, Schumacher e Barrichello in collegamento televisivo: all'Auditorium Enzo Ferrari sarà proiettata la diretta del Gran premio, a partire dalle 4 del mattino. I tifosi, italiani ed esteri, potranno seguire il Gp dalle poltrone del cinema-teatro, capace di oltre 400 posti. La gara sarà seguita anche dalla sede del Ferrari club Maranello.

«È il primo campionato - ricorda Lucia Bursi, sindaco di Maranello - che vivo dall'inizio come primo cittadino e devo dire che questa circostanza mi emoziona. Sento parlare di abitudine alla vittoria, ma non credo proprio sia così: la Ferrari ha sempre costruito i propri successi sulla passione, sul lavoro, sulla capacità. C'è una determinazione che porta la squadra e noi appassionati a vivere ogni stagione come se fosse la prima. Domani inizia un nuovo capitolo della storia Ferrari e noi saremo al fianco delle "rosse". Come sempre».

■ **SPETTATORI** Intanto a Melbourne, all'Albert Park, record di presenze ieri con 82.300 spettatori, dopo i 77 mila di giovedì. «Un risultato eccezionale» ha commentato Ron Walker, responsabile del Gran premio.

ECCLESTONE

Il «patron» della Formula Uno conta sull'ingresso Volkswagen



Bernie Ecclestone

BERLINO Bernie Ecclestone, il patron della Formula uno, conta sull'ingresso anche della tedesca Volkswagen nel grande circo delle gare iridate.

«In linea di principio vedo per il futuro di nuovo dodici team. E vedo anche che arriveranno tanti costruttori. Per esempio dalla Corea, per esempio - nel lungo periodo - la Volkswagen, ma solo come fornitrice di motori», ha detto Ecclestone in un articolo apparso ieri sul giornale di Monaco di Baviera «tz».

Per la prima gara della nuova stagione di Formula Uno - domani a Melbourne in Australia - si sono iscritte dieci scuderie.

IN BREVE

Una multa e perdita d'olio l'esordio di Karthikeyan

MELBOURNE Una multa e una perdita d'olio hanno condizionato il debutto di Narain Karthikeyan, il primo pilota indiano in F1. Nelle prime prove del Gp d'Australia l'emozione ha tirato un brutto scherzo al ventottenne della Jordan a cui è stata inflitta una multa di 6.750 dollari per aver superato i limiti di velocità nella corsia che immette ai box. Una piccola perdita d'olio lo ha poi costretto a limitare a sei giri le prove del mattino, ma nel pomeriggio i meccanici hanno risolto l'inconveniente e Karthikeyan ha chiuso al 19.o e quart'ultimo posto.

Prime libere, Liuzzi in testa

MELBOURNE Sorpresa italiana a Melbourne: nella prima sessione di prove libere della stagione è stato l'italiano Vitantonio Liuzzi, collaudatore della scuderia Red Bull, il più veloce nel primo test d'apertura del Gp d'Australia. Liuzzi ha fatto segnare il tempo di 1'25"967, di 513 millesimi più veloce di Pedro De La Rosa (test driver Mclaren) e di circa un secondo più veloce di Ricardo Zonta (collaudatore Toyota). La pole position dello scorso anno, conquistata da Michael Schumacher, è di 1'24"408.

• Motore Turbodiesel 2.2 dCi 136 Cv e benzina fino a 165 Cv • Sistema ALLMODE 4x4® • Airbag, ABS + EBD di serie • Climatizzatore automatico • Radio con lettore CD

Gamma X-Trail a partire da 23.650 €* con 1.500 € di vantaggio

NISSAN
SHIFT_power

Prezzo chiavi in mano 23.650 € se hai un'auto da permutare, esclusa versione Skipower. Offerta valida fino al 28/2/2005.
Emissioni CO_2: da 190 a 231 g/km Consumi: da 7,2 a 9,6 l/100km (ciclo combinato).

DIMENSIONE 3000
CONCESSIONARIA NISSAN PER TRIESTE - MONFALCONE - GORIZIA - CERVIGNANO

TRIESTE Via Flavia, 118 Tel. 040.2821128
MONFALCONE Via Boito, 30 Tel. 0481.412837
GORIZIA Via 3ª Armata, 95 Tel. 0481.523574
CERVIGNANO Via Aquileia, 108 Tel. 0431.35159

VENDE AL PUBBLICO A PREZZO DI COSTO

Produzione mobili
Arte povera
Taverne in pino
Camere e camerette
Salotti e Cucine
Complementi

TAVOLO 190cm ALL. + 10 SEDIE
Listino ~~€ 1.300,00~~
Scontato € 650,00
10 rate da € 65,00 Interessi 0%

LIBRERIA INDONESIANA
Listino ~~€ 520,00~~
Scontato € 260,00

ALCUNI ESEMPI DELLE NOSTRE OFFERTE

SALOTTO COMPLETO IN PELLE 3+2
Listino ~~€ 3.180,00~~
Scontato € 1.590,00
10 rate da € 159,00 Interessi 0%

PRONTO LETTO FIOCCO
Listino ~~€ 860,00~~
Scontato € 430,00
10 rate da € 43,00 Interessi 0%

CUCINA 3mt CON ELETTRODOMESTICI
Listino ~~€ 3.980,00~~
Scontato € 1.990,00
10 rate da € 199,00 Interessi 0%

CAMERETTA COMPLETA
Listino ~~€ 2.800,00~~
Scontato € 1.400,00
10 rate da € 140,00 Interessi 0%

CAMERETTA COMPLETA
Listino ~~€ 1.900,00~~
Scontato € 950,00
10 rate da € 95,00 Interessi 0%

SOGGIORNO COMPLETO
Listino ~~€ 1.700,00~~
Scontato € 850,00
10 rate da € 85,00 Interessi 0%

SOGGIORNO COMPLETO
Listino ~~€ 1.860,00~~
Scontato € 930,00
10 rate da € 93,00 Interessi 0%

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

OFFERTE VALIDE DAL 28.02 AL 30.04.2005

FORM ARREDAMENTI

Cormòns (Go) - Via Vino della Pace 36 - z.i.
Telefono 0481 630257 - Telefax 0481 630337
ORARI DI APERTURA da Lunedì a Sabato: 9.00 - 12.30 e 15.30 - 19.30 Domenica: 16.00 - 19.00